

S.T. Coleridge, "Frost at Midnight", Prima parte, bozza di traduzione di Lina Unali

The Frost performs its secret ministry,
Unhelped by any wind. The owl's cry
Came loud--and hark, again! loud as before.
The inmates of my cottage, all at rest,
Have left me to that solitude, which suits
Abstruser musings: save that at my side
My cradled infant slumbers peacefully.
'Tis calm indeed! so calm, that it disturbs
And vexes meditation with its strange
And extreme silentness. Sea, hill, and wood,
This populous village! Sea, and hill, and wood,
With all the numberless goings-on of life,
Inaudible as dreams! the thin blue flame
Lies on my low-burnt fire, and quivers not;
Only that film, which fluttered on the grate,
Still flutters there, the sole unquiet thing.
Methinks, its motion in this hush of nature
Gives it dim sympathies with me who live,
Making it a companionable form,
Whose puny flaps and freaks the idling Spirit
By its own moods interprets, every where
Echo or mirror seeking of itself,
And makes a toy of Thought.

Il Ghiaccio officia il suo ministerio segreto,
Non aiutato da vento alcuno. Il grido della civetta
È giunto alto -- ed è ritornato! alto come prima.
I degenti della mia casa, riposano tutti,
Mi hanno lasciato a quella solitudine, che concilia
Le più astruse meditazioni: tranne che al mio fianco
Il mio bambino in culla pacificamente riposa.
C'è davvero calma! Una calma che disturba
E irrita la riflessione con una strana
Ed estrema silenziosità. Mare, collina, e bosco,
questo villaggio popoloso! Mare, e collina, e bosco,
Con le cose innumerevoli che vanno avanti nella vita,
Inudibili come sogni! la sottile fiamma blu
Giace nel mio fuoco spento, e non tremola;
Soltanto quella membrana, che svolazzava sulla grata,
Ancora lì svolazza, l'unica cosa inquieta.
Mi pare che il suo movimento in questa natura azzittita
Le dia simpatie profonde verso di me che vivo,
Facendone una forma avvicinabile,
I cui minuscoli battiti d'ala ed effetti lo Spirito vagabondo
Secondo i suoi umori interpreta, dovunque
Parlando di se stesso essi echeggino o si rispecchino,
E fa del Pensiero un giocattolo.